

LA RICHIESTA SCENDE A 1.597.320 EURO



L'edificio che un tempo ospitava la scuola di Cavi, a Lavagna FLASH

Nuova asta per l'ex scuola di via Romana a Cavi

Fallito il primo incanto, a marzo Lavagna riprova

LAVAGNA. L'ex scuola di Cavi torna all'asta. Dopo la prima vendita andata deserta, il Comune di Lavagna prova di nuovo ad alienare l'edificio di via Romana 4 ottenuto in dono, nel 1946, da Egle Ravenna. La richiesta iniziale è di 1.597.320 euro contro i 1.774.800 dello scorso ottobre. Le offerte devono pervenire al Comune entro le 12 del 29 marzo, il deposito cauzionale è di 159.732 euro. Informazioni sul sito www.comune.lavagna.ge.it. Il lascito, una porzione di villa costruita nel 1800 adiacente alla chiesa della Santissima Concezione, era finalizzato alla creazione di una scuola e le volontà della benefattrice sono state rispettate. In anni recenti, però, le condizioni dell'edificio hanno indotto Palazzo Franzoni a costruire un nuovo immobile in cui trasferire gli alunni delle elementari: l'adeguamento alle norme previste per gli edifici pubblici, infatti, avrebbe richiesto un esborso maggiore rispetto a quello necessario per la nuova realizzazione. Ora, però, è la scuola, intitolata alla staffetta partigiana Vera Vassalle ad aver bisogno di interventi di ammodernamento e il Comune intende recuperare i fondi necessari attraverso la vendita del vecchio stabile, nel frattempo utilizzato da alcune associazioni. L'ex scuola di Cavi è divisa in dieci vani e tre servizi distribuiti su tre piani: terreno (143,90 metri quadrati), primo

(96,82) e secondo (132,64). La copertura è utilizzabile come terrazzo e misura 52,31 metri quadrati, il giardino pertinenziale si estende su una superficie di 166,81 metri. A raso di via Romana c'è un'area di 45 metri quadrati che si può destinare a parcheggio. La rendita catastale è di 1.775,32 euro. La palazzina, affacciata sul golfo Tigulio, con una vista completamente aperta sul mare, è concessa in uso ad associazioni o società: Floratigula ha in locazione uno spazio di 60 metri quadrati; il laboratorio yoga di Mariella Castagnino ha in affitto 164 metri quadrati ed entrambi i contratti scadono il 30 giugno 2017; la società sportiva Cavese ha in comodato d'uso gratuito 25 metri quadrati fino al 31 dicembre 2014.

«Cercheremo soluzioni alternative per questi sodalizi - assicura il sindaco, Giuliano Vaccarezza - gli accordi con tutti gli inquilini erano chiari: in caso di necessità il Comune avrebbe potuto provvedere alla vendita dello stabile. In un momento difficile per gli enti locali, strozzati dai vincoli imposti dal patto di stabilità, siamo costretti ad alienare il patrimonio immobiliare per avere risorse da investire. La scuola Vassalle ha bisogno di lavori urgenti di adeguamento e con la vendita di questo edificio otterremo il denaro per aprire il cantiere».

D. BAD.